



ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XL - numero 44

29 Ottobre 2023

Don Alfredo Di Stefano

AMARE, L'UNICO COMANDAMENTO

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Qual è il grande comandamento? Gesù risponde indicando qualcosa che sta al centro dell'uomo: **tu amerai**. Lui sa che la creatura ha bisogno di molto amore per vivere bene. E offre il suo **Vangelo** come via per la pienezza e la felicità di questa vita.

Amerai Dio con tutto, con tutto, con tutto. Per tre volte Gesù ripete che l'unica misura dell'amore è amare senza misura.

Ama Dio con tutto il cuore: totalità non significa esclusività. Ama Dio senza mezze misure, e vedrai che resta del cuore, anzi cresce, per amare i tuoi familiari, gli amici, te stesso. Dio non è geloso, non ruba il cuore: lo moltiplica.

Ama con tutta la mente. L'amore rende intelligenti, fa capire prima, andare più a fondo e più lontano.

Ama con tutte le forze. L'amore rende forti, capaci di affrontare qualsiasi ostacolo e fatica. Da dove cominciare? Dal lasciarsi amare da Lui, che entra, dilata, allarga le pareti di questo piccolo vaso che sono io. Noi siamo degli amati che diventano amanti.

Domandano a Gesù qual è il comandamento grande e Lui invece di un comandamento ne elenca due: **amerai Dio, amerai il prossimo.**

Gesù non aggiunge nulla di nuovo: il primo e il secondo comandamento sono già scritti nella Bibbia. Eppure dirà che il suo è un **comando nuovo**.

Dove sta la novità? Sta nel fatto che le due parole fanno insieme una sola parola, l'unico comandamento. E dice: il secondo è simile al primo. Amerai l'uomo è simile ad amerai Dio. Il prossimo è simile a Dio.

Amerai il tuo prossimo come ami te stesso. È quasi un terzo comandamento sempre dimenticato: «*ama te stesso*», perché sei come un prodigio, porti l'impronta della mano di Dio. Se non ami te stesso, non sarai capace di amare nessuno, saprai solo prendere e possedere, fuggire o violare, senza gioia né gratitudine.

Ma perché amare, amare con tutto me stesso? Perché dare e ricevere amore è ciò su cui posa la beatitudine della vita.

Perché **Dio-amore** è l'energia fondamentale del cosmo, e amando partecipi di questa energia: quando ami, è il **Totalmente Altro** che viene perché la storia sia **totalmente altra** da quello che è.



SOLTANTO LUTTI!

*Quando le tenebre calano nella mente umana
è la **Guerra!** Crudele e disumana.*

*Granate bombe urla strazianti...
Accorrete **Angeli e Santi!***

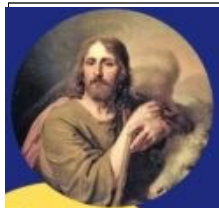
*Parlano le armi un linguaggio nefasto
e con l'atomica è sicuro l'olocausto.*

*Laddove cessano gli sforzi della diplomazia
della ragione e della pace è chiusa la vita.*

*Distruzione, martirio e morte
E' questa degli uomini la sorte!*

Carlo Galante

VERSO I NUOVI ORIZZONTI DELL'AMORE



Mercoledì 18 ottobre si è svolto presso il Centro Pastorale “*San Luca*” di Sora un convegno organizzato dalla Caritas Diocesana in collaborazione con la Diocesi e l'Aipes sul tema “*Verso i nuovi orizzonti dell'amore*”.

All'incontro hanno partecipato i volontari e gli operatori della carità, gli assistenti sociali e le associazioni delle Zone Pastorali di Sora - Isola del Liri - Balorano ed Atina, mentre sono intervenuti sua Eccellenza Mons. Gerardo Antonazzo, Don Antonio Di Lorenzo, il dott. Maurizio Ottaviani (*Resp. AIPES*) e Don Antonio Lecce in un dibattito moderato dal sociologo e psicologo Luigi Pietroluongo.

Tutti gli interventi, stimolanti e costruttivi, hanno ribadito e riaffermato che **solo insieme si può essere migliori, sconfiggere l'odio, tendere la mano a chi ne ha bisogno.**

In particolare, il vescovo Mons. Gerardo Antonazzo ha sottolineato che per parlare di nuovi orizzonti dell'amore è necessario ripartire dal Vangelo “*Parola antica ma sempre carica di vita perché l'amore è vita*”.

“Orizzonti” –prosegue– “*che vogliamo liberare da tutte le nuvole che oggi minacciano temporali disastrosi, conflitti, guerre in tutti gli ambiti della società.*

Orizzonti che se abitati dalla speranza cristiana e dalla testimonianza della carità, possono risplendere di vera luce”.

Il Vescovo ha affermato, inoltre, che questo deve essere l'impegno della Chiesa, della Caritas e di tutte le associazioni per essere efficaci ed efficienti sui poveri in quanto essere umani.

A chiusura del convegno il direttore della Caritas Diocesana, **Don Akuino**, nel ringraziare tutti i partecipanti ha ribadito che questo incontro, a cui seguiranno altri **cinque appuntamenti**, è l'inizio di un **nuovo tempo** e di un **nuovo modo** di operare per tutti.

La Chiesa è chiamata ad uscire, ad abbracciare gli uomini e non lasciarli nella solitudine; una Chiesa che insieme agli assistenti sociali, Comuni ed Associazioni dà avvio ad un nuovo approccio per offrire una cura migliore per tutte le persone sul nostro territorio.

Il responsabile Caritas

IL GRIDO DELLA PACE



Ancora una giornata di preghiera, digiuno e penitenza -*dopo quella di martedì 17 ottobre*- per fermare la guerra laddove infuria, per sedare gli animi, per trovare accordi, per fare pace.

“Tacciano le armi! Si ascolti il grido di pace dei popoli, della gente, dei bambini!

Fratelli e sorelle, la guerra non risolve alcun problema, semina solo morte e distruzione, aumenta l'odio e moltiplica la vendetta.

La guerra cancella il futuro.

Esorto i credenti a prendere in questo conflitto una sola parte: quella della pace; ma non a parole, con la preghiera, con la dedizione totale”.

E' l'appello accorato di Papa Francesco che ha chiesto a tutte le Chiese di coinvolgere il Popolo di Dio.

E noi venerdì mattina ci siamo riuniti con i diaconi Gianni e Loreto nella Cappella di Casa Laurentia per un'Ora di Adorazione, tra canti, letture della Parola di Dio e passi di Papa Francesco, preghiere litaniche e pause di silenzio, mentre il pensiero andava alle popolazioni martoriate.

Poi in comunione con il Santo Padre, che alle ore 18.00 ha presieduto il momento di preghiera in San Pietro, alla Messa vespertina in Parrocchia si è innalzata al Signore l'invocazione per la PACE.



Dall'“Editoriale” di Famiglia Cristiana

Qualcuno potrebbe dire: **“A che serve pregare?”**

... **Chi prega** non lo fa per convincere Dio, ma per fare tesoro del suo amore.

Chi prega si mette in gioco personalmente mostrando a Lui quella solidarietà che dice la vera messa in gioco della nostra libertà.

Digiunare è farsi solidali con chi soffre, è offrire a Dio un gesto significativo di compassione.

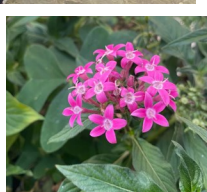
... E' sentire il dolore che attraversa il mondo e stringersi sempre più all'Amore di Dio.

Don Luigi Maria Epicoco

LA FESTA DEL CIAO: l'INNO, la MESSA, le FOTO DEI RAGAZZI, il CILIEGIO PIANTATO a CASA LAURENTIA...



**“Un cielo come tetto, un prato come letto. ACR! Coltiva i tuoi talenti e segui insieme a noi Gesù!...
Con occhi e passi attenti la tua impronta un segno lascerà: un mondo sostenibile, energia che si rinnova.
Questa è casa tua! L’abitiamo con te... Casa tua!”**



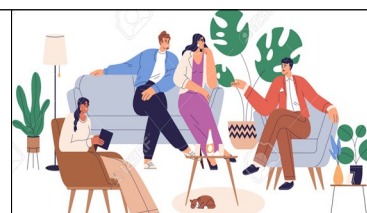
**Guarda intorno, che stupore!
Ogni cosa ha il suo colore...**

**Uno scatto dopo l'altro
meraviglie raccontiamo...**

**Custodire è la missione
Ora tocca a noi! ACR!**

PRO MEMORIA!

**INVITO per gli ADULTI agli INCONTRI del LUNEDI dalle ore 15,30
nei SALOTTINI di CASA LAURENTIA (ingresso in Via Napoli 28)
per conversare liberamente, leggere, lavorare, farsi compagnia...**



AVVISI E APPUNTAMENTI



E' stata generosa la raccolta di offerte per la **GIORNATA MISSIONARIA**
GRAZIE!

L'Opera San Lorenzo Onlus -Cod. Fisc. 91028350600
ringrazia per il contributo devoluto grazie al **5x1000**
Numero scelte: 31 - Importo Totale: € 1.244,85



Il piccolo **EDOARDO MARIA**, secondogenito di Paolo Sardellitti e Federica Spalvieri ha ricevuto domenica scorsa il **Sacramento del Battesimo**.

Gli auguriamo di crescere con il fratellino Giulio Maria in santità e grazia, proprio come Gesù.



MERCOLEDI 1 NOVEMBRE 2023 - FESTA DI TUTTI I SANTI AI CIMITERO

Ore 15.00: **Processione penitenziale al canto delle Litanie e S. MESSA**



In **PARROCCHIA**
Ore 18.00: **S. MESSA**



GIOVEDI 2 NOVEMBRE 2023 - COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI Nella Cappella del CIMITERO

Ore 10.00: **S. MESSA**

In **PARROCCHIA**
Ore 17.00: **S. MESSA**

CELEBRAZIONI AL CIMITERO IN SUFFRAGIO DEI DEFUNTI LUNEDI 6 NOVEMBRE

Ore 9.30: **S. MESSA** nella Cappella del **SS. CROCIFISSO**
con la **Confraternita** per le Consorelle ed i Confratelli defunti

GIOVEDI 9 NOVEMBRE

Ore 9.30: **S. MESSA** nella Cappella del **CIMITERO**
con la **Congrega della Buona Morte e Orazione** per i defunti della Cappella cimiteriale di **S. GIUSEPPE**

LUNEDI 13 NOVEMBRE

Ore 9.30: **S. MESSA** nella Cappella del **CIMITERO**
per i defunti della Cappella cimiteriale della **MADONNA DI LORETO**



Con il ritorno all'ora solare la **MESSA VESPERTINA feriale** sarà celebrata alle **17.00**.
La Domenica e nei giorni festivi la Messa sarà celebrata alle ore **18.00**

VENERDI 3 NOVEMBRE - 1° VENERDI DEL MESE

ADORAZIONE EUCARISTICA al mattino dalle ore 10.00 nella **CAPPELLA DI CASA LAURENTIA**
S. MESSA in **PARROCCHIA** alle ore 17.00 con un momento di **ADORAZIONE EUCARISTICA**

E' 'nata' **WhatsApp Community**, un nuovo servizio di messaggistica istantanea che, grazie al digitale, può rafforzare e razionalizzare i legami "analogici" tra gruppi parrocchiali e semplici fedeli.